



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE"
con sede associata "C. D'Errico" di Palazzo San Gervasio
VIA ALDO MORO, 1 - 85024 LAVELLO (PZ)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. SOLIMENE"-LAVELLO
Prot. 0005416 del 15/05/2021
(Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZ. B
INDIRIZZO: ITT – Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Viticoltura ed Enologia
SEDE LAVELLO

Coordinatore di classe: Prof. Giovanni Luca Carrieri

Dirigente scolastico: Prof.ssa Anna dell'Aquila

N.B. *Il documento viene pubblicato sulla bacheca di classe per la richiesta di presa visione*

INDICE

❖ Riferimenti normativi	<i>pag.2</i>
❖ Presentazione dell’Istituto	<i>pag.3</i>
❖ Caratteristiche dell’indirizzo	<i>pag.3</i>
❖ Quadro orario	<i>pag.5</i>
❖ Consiglio di Classe V B ITT - Viticoltura ed Enologia a.s. 2020/2021	<i>pag.6</i>
❖ Consiglio di classe: composizione; variazioni nel triennio	<i>pag.7</i>
❖ Profilo della classe	<i>pag.8</i>
❖ Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)	<i>pag.9</i>
❖ Percorso Formativo - Obiettivi didattici programmati	<i>pag.10</i>
❖ Obiettivi educativi programmati	<i>pag.11</i>
❖ Elenco testi di Lingua e Letteratura Italiana ed argomenti (Prova d’Esame)	<i>pag.11</i>
❖ “Educazione Civica”	<i>pag.12</i>
❖ DNL con metodologia CLIL	<i>pag.14</i>
❖ Alternanza Scuola lavoro (PCTO)	<i>pag.14</i>
❖ Nuclei tematici approfonditi nel corso dell’anno scolastico	<i>pag.15</i>
❖ Attività integrative curriculari – extracurriculari	<i>pag.15</i>
❖ Metodologie didattiche e sussidi didattici	<i>pag.15</i>
❖ Metodologie e modalità DDI	<i>pag.16</i>
❖ Indicatori della valutazione attività didattica	<i>pag.18</i>
❖ Attribuzione del voto di condotta	<i>pag.19</i>
❖ Scheda a cura del docente sul comportamento studente nella DAD pag. (Collegio Docenti 20/05/2020)	<i>pag.20</i>
❖ Scheda di valutazione del comportamento (Collegio Docenti 20/05/2020)	<i>pag.21</i>
❖ Criteri generali per l’attribuzione del credito scolastico e relative tabelle	<i>pag.25</i>
❖ Simulazione prove d’esame e colloquio	<i>pag.26</i>
❖ Allegato B – Griglia di Valutazione della Prova Orale	<i>pag.27</i>
❖ Il Consiglio di Classe	<i>pag.28</i>
❖ ALLEGATI	

Riferimenti normativi

- **D. Lgs 62/2017, art 17, comma 1**

Il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

- **OM 205 11/03/2019, art. 6, c. 1**

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.** Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del D.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

- **OM 53 del 03/03/2021, art. 2**

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 16 giugno 2021 alle ore 8:30, con l'avvio dei colloqui.

- **D.L. n. 22 dell'8/04/2020**

Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IISS "G. Solimene" è articolato su due comuni, Lavello e Palazzo San Gervasio, tre sedi e cinque indirizzi:

- Liceo "G. Solimene" Lavello - Via Aldo Moro, 1
- Liceo Classico;
- Liceo Scientifico;
- Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate;
- Liceo Linguistico Palazzo San Gervasio – Viale "G. Palatucci";
- I.T.T. "Solimene" Lavello – Via Cappuccini, 8
- I.T.E. "Solimene" Lavello – Via Aldo Moro, 1
- I.T.E. "C. D'Errico" – Palazzo San Gervasio – Viale "G. Palatucci";
- I.T.E. Corso serale Lavello – Via Aldo Moro, 1
- I.T.E. Corso serale Palazzo San Gervasio – Viale "G. Palatucci".

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

L' ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, (già I.T.A.) è nato nel 1959, con un primo corso di 16 allievi, per rispondere all'esigenza di migliorare la professionalità di numerosi operatori economici occupati in agricoltura. Ha ottenuto l'autonomia amministrativa nel 1960 e nel 1962 ha dato vita all'azienda agraria in contrada Isca San Mauro, a circa dieci chilometri dalla sede principale. Nell'a.s. 1997/1998 è stato associato all'I.T.C. "G. Solimene".

Attualmente l'Istituto ha undici classi e attua due articolazioni:

"Produzioni e Trasformazioni" - sul corso A

"Viticultura ed Enologia" - sul corso B

La scuola è dotata delle seguenti strutture e laboratori:

Palestra

Biblioteca

Laboratorio di Chimica

Laboratorio di Scienze

Laboratorio di Fisica

Laboratorio di Informatica

Laboratorio di Vinificazione

Laboratorio di Caseificazione

Serra

Azienda agraria di 25 Ha sita, come detto prima, in località Isca S. Mauro. Il collegamento tra l'Istituto e l'azienda è assicurato con autobus di proprietà della scuola.

La scuola opera in un territorio agricolo-industriale in cui è sviluppata una agricoltura di tipo intensivo. Negli ultimi venti anni, all'indomani dell'insediamento SATA, la società e l'economia lavellese si sono profondamente trasformate. Si è passati da un'economia prevalentemente agricola ad una industriale. Circa il 50% della popolazione residente si dedica al lavoro in fabbrica, mentre il restante

50% svolge attività di tipo agricolo, commerciale, artigianale, professionale e impiegatizio. Si è ridimensionata l'importanza del settore agricolo in termini di addetti, mentre si va affermando un importante settore agricolo costituito da aziende innovative (cerealicole, ortofrutticole, floro-vivaistiche, zootecniche, vitivinicole e olearie).

Il tessuto sociale è tendenzialmente stabile. L'implemento del flusso migratorio in entrata di persone provenienti da altri Paesi, dovuto alla presenza dell'insediamento industriale nell'area di S. Nicola di Melfi, al fabbisogno di assistenza agli anziani e di manodopera soprattutto nel settore agricolo, è grossomodo equivalente il flusso migratorio in uscita dei giovani, sia per motivi di studio che per motivi di lavoro. È comunque in espansione la presenza di immigrati con riflessi anche nella composizione delle classi scolastiche che registrano la presenza di alunni stranieri.

Nel panorama culturale del nostro Paese, una certa vivacità è data dalla presenza di associazioni socio-culturali, sportive e ricreative. Tuttavia essenziale momento formativo e di crescita della persona rimane la Scuola e la sua capacità di interagire e relazionarsi con le famiglie e con il territorio. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva. Sono limitati i casi di dispersione scolastica e i casi di disagio giovanile sono contenuti e, di norma, abbastanza governabili. Come in tutti gli Istituti Tecnici, il percorso di studi si articola in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno, con 32 ore settimanali di lezione per tutte le classi. (a partire dall' a.s. 2014/2015 nella classe 1[^] degli Istituti Tecnici Tecnologici si svolgono 33 ore di lezione a seguito dell' introduzione dell'insegnamento della Geografia).

Gli insegnamenti del primo biennio sono comuni in tutti gli Istituti Tecnici Tecnologici.

Nel secondo biennio e nel quinto anno ci sono 15 ore settimanali di attività e insegnamenti di istruzione generale e 17 ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo all'interno delle quali vengono distinte le articolazioni che approfondiscono contenuti specifici.

Nell'articolazione “**Viticultura ed Enologia**”, seguita nella 5[^]B vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione e alla gestione del vigneto, oltre che alla vinificazione e alla commercializzazione dei relativi prodotti, e all'utilizzazione delle biotecnologie.

QUADRO ORARIO

Articolazione "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO				
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui in compresenza	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui in compresenza	1	1			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in compresenza	1	1			
Tecnologie informatiche	3				
di cui in compresenza	2				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Matematica e complementi di matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
Discipline caratterizzanti l'Articolazione					
Produzioni vegetali			5	4	
Trasformazione dei prodotti			2	2	
Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	2
Viticoltura e Difesa della Vite					4
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				3	
Biotecnologie Vitivinicole					3
Enologia					4
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
di cui in compresenza	5	3	9	8	10

CONSIGLIO DI CLASSE VB ITT Viticoltura ed Enologia a.s 2020/2021

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. ssa dell' AQUILA Anna
1. RELIGIONE (Educazione Civica)	Prof.ssa STANTE Loredana
2. ITALIANO (Educazione Civica)	Prof. VOZA Damiano
3. STORIA (Educazione Civica)	Prof. VOZA Damiano
4. INGLESE (Educazione Civica)	Prof.ssa DE GIORGI Carla
5. MATEMATICA	Prof.ssa GIGANTI Amalia (MENCHISE Gabriella)
6. PRODUZIONI ANIMALI (Educazione Civica)	Prof.ssa GARRISI Nunzia (CLAPS Marianna)
7. VITICOLTURA	Prof. AVIGLIANO Giuseppe
8. ENOLOGIA (Educazione Civica)	Prof. CARRIERI Giovanni Luca
9. ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	Prof. ROSUCCI Antonio
10. BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	Prof. CARRIERI Giovanni Luca
11. GESTIONE AMB. E DEL TERRITORIO (Educazione Civica)	Prof. AVIGLIANO Giuseppe
12. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (Educazione Civica)	Prof.ssa CRACA Gabriella
13. ITP (Produzioni Animali)	Prof. DANZA Francesco
14. ITP (Enologia)	Prof. SACCINTO Francesco
15. ITP (Econ. Estimo, Prod. Anim, Gest. Amb. e Territorio)	Prof.ssa GIACULLI Angela
16. ITP (Viticoltura)	Prof.ssa LATELLA Elmina

CONSIGLIO DI CLASSE: composizione, variazione nel triennio

Nel corso del triennio non è stata sempre garantita la continuità didattica dei docenti. Ciò ha sicuramente influenzato il percorso didattico, soprattutto per gli alunni in cui era già debole la motivazione allo studio. Anche i docenti subentrati hanno dovuto uniformare i contenuti dei programmi ed adattare la propria metodologia alle diverse esperienze maturate dalla scolaresca. Si riporta di seguito un quadro riassuntivo che evidenzia l'avvicinarsi dei docenti.

DISCIPLINA	Classe 3 ^A B	Classe 4 ^A B	Classe 5 ^A B
	DOCENTE	DOCENTE	DOCENTE
Religione cattolica o attività alternative	Stante L.	Stante L.	Stante L.
Lingua e letteratura italiana	Voza D.	Voza D.	Voza D.
Storia, cittadinanza e costituzione	Voza D.	Voza D.	Voza D.
Lingua inglese	Raimondi M.A	De Giorgi C.	De Giorgi C.
Matematica	Scarfiglieri M.A	Pietrafesa R.	Giganti A./Menchise
Complementi di matematica	Scarfiglieri M.A	Pietrafesa R.	
Produzioni animali ITP	Tartaglia M. Saccinto C.	Garrisi N. Danza F.	Garrisi/ Claps Danza F.
Produzioni vegetali/Viticoltura ITP	Sessa M. Saccinto F.	Figliuzzi A. Saccinto F.	Avigliano G. Latella E.
Trasformazione dei prodotti/Enologia ITP	De Fina M. Saccinto F.	Gruosso V. Saccinto F.	Carrieri G. Saccinto F.
Economia, estimo, marketing e legislazione ITP	Rosucci A. Saccinto C.	Rosucci A. Saccinto C.	Rosucci A. Giaculli A.
Genio rurale ITP	Costantino M. Danza F.	Costantino M. Danza F.	----- -----
Biotecnologie agrarie/Biotecnologie Vitivinicole ITP	----- -----	Zampino A. Danza F.	Carrieri G. Saccinto F.
Gestione dell'ambiente e del territorio ITP	----- -----	----- -----	Avigliano G. Giaculli A.
Scienze motorie e sportive	Mascolo V.	Calabrese A.	Craca G.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] B è composta da 13 studenti (tutti maschi), tutti residenti a Lavello. Nel gruppo classe sono presenti due studenti DSA, di cui uno certificato dislessico. Dal punto di vista del comportamento gli studenti della classe 5[^]B sono stati sostanzialmente disciplinati con punte di vivacità in alcuni, meno motivati e più “distratti”. Purtroppo, nel percorso curricolare, oltre alla variazione numerica e di composizione, la classe ha subito l'avvicinarsi di docenti con metodi e strategie differenti. Tutto ciò ha sicuramente generato disorientamento nei rapporti, ma anche incostanza nell' apprendimento. Gli studenti non hanno mostrato uguale interesse, partecipazione ed impegno. L'attenzione in classe, per alcuni di essi, non è stata sempre supportata da una adeguata e costante applicazione nel lavoro pomeridiano per cui il profitto raggiunto è risultato eterogeneo. Solo pochi studenti, per capacità personali, attitudini, interesse ed applicazione hanno superato ampiamente il livello della sufficienza conseguendo risultati più che buoni, in termini di conoscenze, competenze e capacità espositiva e rielaborativa. Il resto della classe, meno brillante nelle attitudini e capacità, penalizzato da lacune pregresse e padronanza espressiva limitata, intensificando l'impegno soprattutto in quest'ultimo anno, è riuscito comunque ad acquisire conoscenze e competenze accettabili. L'attività didattica per la maggior parte dell' anno è stata condotta mediante DDI. Si segnala che con questa nuova modalità d'insegnamento gli studenti hanno confermato l'interesse, l'impegno ed il profitto che avevano in presenza. Lo stesso non si può dire per il comportamento che a volte per una fascia ristretta di discenti è risultato non consono ed appropriato.

PROSPETTO DATI DEGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	Maschi	Femmine	TOTALE
N° alunni iscritti	12	//	12
N° alunni frequentanti	12	//	12
Provenienti da altra scuola	1	//	1
N° alunni ripetenti	//	//	//

STORIA DELLA CLASSE

	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
N° degli studenti	14	13	13
N° alunni promossi per merito	11	7	-
N° alunni promossi con sospensione del giudizio	3	-	-
N° alunni promossi con OM. Del 16 Maggio	-	6	//
N° alunni respinti	-	-	-
N° alunni proveniente da altra classe	1	-	//
N° alunni provenienti da altra scuola	1	-	//

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) del Diplomato in “Agraria, agroalimentare e agroindustria”

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo *Agraria, agroalimentare e agroindustria* consegue le seguenti competenze:

- Ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- Interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- Collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- Controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- Individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- Intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- Controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- Esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- Effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- Rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- Collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'**Articolazione "Viticoltura ed Enologia"** il Diplomato avrà maggiori competenze rispetto a:

- Progettazione e Gestione del Vigneto;
- Difesa dalle principali avversità della Vite;
- Tecniche di Vinificazione;
- Commercializzazione dei prodotti del settore;
- Utilizzo delle Biotecnologie.

Percorso Formativo

Obiettivi didattici programmati

A conclusione del percorso di studi gli studenti hanno in linea di massima acquisito le competenze del settore tecnologico e nello specifico dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e di seguito specificate relativamente al contributo delle singole discipline:

COMPETENZE e DISCIPLINE DEL QUINTO ANNO												
	Religione	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, Estimo, Marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		X										
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.			X									
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.				X								
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).				X								
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.												X
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.					X							
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.					X							
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.					X							
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.					X	X				X		
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.						X	X	X				
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.			X		X							
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.						X	X					
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		X		X			X	X		X		
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		X		X					X			
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.									X			
Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.							X					X
Organizzare attività produttive ecocompatibili.						X	X		X	X	X	
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.						X	X	X	X	X	X	
Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.									X			
Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.									X			
Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.						X	X	X	X			X
Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.						X		X	X	X	X	

Obiettivi educativi programmati

In linea di massima sono stati raggiunti dagli studenti anche gli obiettivi educativi trasversali che il Consiglio di Classe, pur nella diversità delle discipline, ha programmato e sviluppato al fine di realizzare il progetto educativo.

OBIETTIVI SOCIO – COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	RISPETTARE LE REGOLE DI CONVIVENZA
Puntualità: <ul style="list-style-type: none">• nell'ingresso della classe• nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi• nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe• nei lavori extrascolastici• nella riconsegna dei compiti assegnati	<ul style="list-style-type: none">• della classe• dei laboratori• degli spazi comuni• dell'ambiente• delle risorse naturali	<ul style="list-style-type: none">• partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli• porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori• socializzare con i compagni e con i docenti

Elenco testi di Lingua e Letteratura Italiana ed elenco argomenti oggetto della prova di esame

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma1 sono :

Docente Prof.	VOZA Damiano
Libri di testo adottati:	R. CARNERO, G. IANNACCONE, <i>I colori della letteratura, Antologia e storia della letteratura italiana</i> , vol. 3 (Dal secondo Ottocento a oggi) 1140 pp., GIUNTI TVP.

1. IL SECONDO OTTOCENTO

1.1. GIOSUÈ CARDUCCI: "Rime Nuove" ("Pianto antico"; "San Martino").

LA SCAPIGLIATURA

1.2. EMILIO PRAGA, "Penombre" ("Preludio");

IL NATURALISMO E IL VERISMO

1.3. ÉMILE ZOLA: "L'ammazzatoio" (trama)

1.4. FEDERICO DE ROBERTO: "I viceré" ("Cambiare per non cambiare")

1.5. GIOVANNI VERGA: "Vita dei campi" ("Un manifesto del Verismo verghiano" ("Prefazione a L'amante di Gramigna"); "Rosso Malpelo", "La lupa"); "I Malavoglia" ("La fiumana del progresso", "Il commiato definitivo di 'Ntoni"); "Mastro-don Gesualdo" ("La morte di Gesualdo")

IL DECADENTISMO

1.6. CHARLES BAUDELAIRE, "I fiori del male" ("Spleen");

1.7. OSCAR WILDE, "Il ritratto di Dorian Gray" ("Il segreto del ritratto")

1.8. GIOVANNI PASCOLI: "Il Fanciullino" ("L'eterno fanciullino che è in noi"); "Canti di Castelvecchio" ("La mia sera", "Il gelsomino notturno"); "Myricae" ("Arano", "Lavandare", "X Agosto", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono").

1.9. GABRIELE D'ANNUNZIO: "Il piacere" ("Il ritratto dell'esteta"); "Alcyone" ("La pioggia nel pineto") "Notturmo" ("L'orbo veggente").

2. IL NOVECENTO

2.1. ITALO SVEVO: "Una vita" (trama del romanzo); "Senilità" (trama del romanzo); "La coscienza di Zeno" (trama del romanzo e lettura dei brani: "La prefazione e il preambolo", "La salute di mia moglie", "Il vizio del fumo").

2.2. LUIGI PIRANDELLO: "L'umorismo" (brano: "Il segreto di una bizzarra vecchietta"); "Novelle per un anno" ("Il treno ha fischiato"); "Uno, nessuno e centomila" (brano: "Mia moglie e il mio naso"); "Il fu Mattia Pascal" (brano: "Maledetto fu Copernico", "Lo strappo nel cielo di carta", "La filosofia del lanternino")

2.3. FILIPPO TOMMASO MARINETTI: "Il primo Manifesto del Futurismo".

2.4. GIUSEPPE UNGARETTI: "Il porto sepolto" ("Veglia", "Fratelli", "San Martino del Carso"); "Naufragi" ("Mattina"); "Girovago" ("Soldati").

2.5. EUGENIO MONTALE: "Ossi di seppia" ("Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola nel pozzo").

Elenco degli argomenti da assegnare a ciascun candidato da parte dei docenti delle discipline di indirizzo della seconda prova scritta (Viticultura e Difesa della Vite ed Enologia) è allegato al documento del Consiglio di Classe.

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito della disciplina dell'Educazione civica sono stati realizzati in coerenza con gli obiettivi del piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle seguenti discipline e secondo i seguenti nuclei di approfondimento fondamentali:

Educazione civica ITT VITICOLTURA ED ENOLOGIA					
DISCIPLINA	1	2	3	4	5
Italiano o storia	6	6	6	6	6
Diritto	7	6	-	-	-
Informatica	4	-	-	-	-
Scienze motorie	4	4	4	4	4
Fisica	4	3	-	-	-
Scienze	4	4	-	-	-
Produzione animale	-	-	7	7	8
Trasformazione dei prodotti/biotecnologie vitivinicole			4	4	4
Rappresentazione grafica /genio rurale	-	3	4	4	-
Inglese	4	4	4	4	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	-	-	7
Scienze e tecnologie applicate		3	-	-	-
Religione			4	4	-
	33	33	33	33	33

• 1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

• Contenuti	• Trasversalità disciplinare	• Obiettivi di apprendimento		• Prerequisiti
		• Conoscenze	• Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • • La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 • • Lo Statuto Albertino e la Costituzione • • La divisione dei poteri • • Le autonomie regionali e locali 	<ul style="list-style-type: none"> • • Italiano o storia • Diritto • Economia aziendale • Informatica • Scienze motorie • Storia dell'arte • Scienze • Lingua straniera • Filosofia • Religione • Produzione animale • Rappresentazione grafica-genio rurale • Trasformazione dei prodotti • Gestione dell'ambiente e del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • • Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative • • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • • L'iter legislativo • • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • • Il Governo: struttura e funzioni • • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni • • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • • La revisione costituzionale (artt. 138-139) • • Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • • Le Regioni a Statuto ordinario e speciale • • Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni • • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco 	<ul style="list-style-type: none"> • • Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio • • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo • • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • • Sviluppare la cittadinanza attiva • • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica 	<ul style="list-style-type: none"> • • Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • • Possedere un lessico specifico • • Saper costruire mappe concettuali e schemi • • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • • Saper leggere cartine e grafici •

• 2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE				
• Contenuti	• Trasversalità disciplinare	• Obiettivi di apprendimento		• Prerequisiti
		• Conoscenze	• Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC • Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [oppure con riferimento all'Agenda 2030] 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano o storia • Diritto • Economia aziendale • Informatica • Scienze motorie • Storia dell'arte • Scienze • Lingua straniera • Filosofia • Religione • Produzione animale • Rappresentazione grafica-genio rurale • Trasformazione dei prodotti • Gestione dell'ambiente e del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • La legalità • Storia della mafia e sue caratteristiche • Le principali organizzazioni mafiose in Italia • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità • La nascita dell'art. 416 bis • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i> • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto

Il programma svolto nelle singole discipline è contenuto nel programma di Educazione civica, allegato al documento del Consiglio di classe.

DNL CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha svolto l'attività CLIL, affidata al docente Avigliano Giuseppe, docente della disciplina non linguistica (DNL) "Gestione dell'Ambiente e del Territorio", sulla base del progetto predisposto dall'insegnante, consistente nella trattazione del seguente argomento: "Agricoltura sostenibile e OGM" con la collaborazione della Prof.ssa De Giorgi Carla docente di Inglese.

Alternanza Scuola lavoro (PCTO)

- al TERZO anno alternanza scuola lavoro presso aziende della zona (ALSIA, Vivai Glionna, Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano, Coop. Agricola "Unità Contadina", Caprioli Service, Soc. Coop Agricola "Forentum", ecc.) e nell'azienda dell'Istituto.

- al QUARTO anno alternanza scuola lavoro nell'azienda e nei laboratori dell'Istituto. La classe ha partecipato all'allestimento di un campo varietale di cereali a paglia realizzato nella azienda dell'Istituto.

Nuclei tematici approfonditi nel corso dell'anno scolastico

DISCIPLINE	Nuclei tematici Approfonditi
Lingua e Letteratura Italiana	Carducci, Verga, Pascoli, Svevo, Pirandello e Ungaretti.
Storia	L'Età Giolittiana, La Prima Guerra Mondiale, La Crisi del 29 e La Seconda Guerra Mondiale.
Lingua e Letteratura inglese	Farm Management; Health and Safety; Grapes and Grape Cultivation; Wine and Winemaking; Technology and Robotics in Agriculture; Food Safety and Standards.
Matematica	Limiti di funzioni razionali fratte, ricerca degli asintoti e studio approssimato di funzione. Nozione di derivata.
Ec. Estimo, Mark. e Legislazione	Sima dei fondi rustici; Stima dei miglioramenti fondiari; Stima delle scorte aziendali; Stima delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti; Stima degli arboreti da frutto; Stima dei danni; Usufrutto; Uso e Abitazione; Successioni ereditarie.
Produzioni Animali	Alimenti zootecnici; Valutazione alimenti; Tecniche di conservazione alimenti; Tecniche di alimentazione nelle specie zootecniche; Biotecnologie applicate alla riproduzione; Impatto ambientale degli allevamenti zootecnici; Direttiva nitrati.
Viticultura e Difesa della Vite	Principali aspetti morfologici del genere Vitis; Ciclo vitale e annuale della vite; Impianto del vignato e gestione del suolo; Gestione della chioma: potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, potatura verde; Determinazione dell'epoca di vendemmia; Avversità biotiche e Fisiopatie; Disciplinari di produzione
Enologia	Composizione chimica dell'uva; Aspetti microbiologici e chimici del mosto; Processi di Vinificazione (in Rosso, in Bianco); Vino: composizione e analisi; Cure e correzioni al vino; Invecchiamento e vini speciali; Difetti, alterazioni, malattie.
Biotecnologie Vitivinicole	Principali caratteristiche dei batteri lattici e dei batteri acetici; Composizione e struttura della cellula batterica e della cellula dei lieviti; Caratteristiche dei Saccaromyces; Spumantizzazione metodo Champenoise e Metodo Charmat
Gestione Ambiente e Territorio	Ecosistema e agroecosistema; La tutela delle acque e la water footprint; Il riscaldamento globale del Pianeta; I gas climalteranti di origine agricola; La gestione dei rifiuti; La tutela della biodiversità; L'agricoltura conservativa
Scienze Motorie	Potenziamento fisiologico generale. Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a cinque (fondamentali individuali); Regolamento tecnico dei giochi sportivi su indicati. Cenni di anatomia; Doping; Patologie colonna vertebrale.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI

Durante il corso del corrente anno scolastico gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Attività di vinificazione nel Laboratorio di microvinificazione della Scuola;
- Attività di spumantizzazione presso cantina Vitis in Vulture;
- Attività nell'azienda dell'Istituto;

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICULARI (da rivedere)

Al QUINTO anno hanno seguito e partecipato a:

- Orientamento in uscita con Università di Perugia.
- Orientamento in uscita, partecipazione incontro online con Esercito.
- Orientamento in uscita, incontro con l'Arma dei Carabinieri.
- Orientamento online Jobbingfest: Incontro al futuro
- Orientamento in uscita – Presentazione offerta formativa delle Università:- Politecnico di Bari
- Unifg-Programma;
- Università della Basilicata.

METODOLOGIE DIDATTICHE E SUSSIDI DIDATTICI

I docenti hanno utilizzato, a seconda dei casi, diverse metodologie messe in atto per potenziare l'ascolto ed il coinvolgimento attivo di ogni allievo e diversi strumenti in relazione alla specificità delle discipline. Nelle tabelle sottostanti si sintetizzano metodologie e strumenti.

QUADRO RIASSUNTIVO METODOLOGIE DIDATTICHE

	Religione cattolica o attività alternative	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Viticultura	Enologia	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie Vitivinicole	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive-DAD	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lavori di gruppo	X		X	X	X						X	
Attività di laboratorio				X		X		X		X		X
Attività pratica							X	X				X

QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

	Religione cattolica o attività alternative	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Viticultura	Enologia	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie Vitivinicole	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense/appunti		X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Riviste	X	X				X						
Audio-visivi	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Laboratori		X					X	X		X		
Palestra												X

Metodologie e modalità DDI

La scuola ha attivato subito la DDI nei periodi di criticità imposti dalla pandemia. Per la DDI si è usata la piattaforma GSUITE FOR EDUCATION per maggiori garanzie di privacy e sicurezza dei dati. I docenti per mezzo del collegamento diretto o indiretto, video lezioni, chat di gruppo, hanno trasmesso i materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe, ARGO in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.

LA VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione il Collegio dei Docenti ha deliberato di dividere l'anno scolastico in due quadrimestri:

- I° periodo: dal 24 settembre al 31 gennaio
- II° periodo: dal 01 febbraio al 11 giugno

Le verifiche sono state costanti e in congruo numero: all'inizio dell'anno scolastico per rilevare la preparazione di partenza degli allievi; durante il processo di apprendimento per valutarne l'andamento; alla fine dell'anno, per valutare conoscenze, competenze e capacità.

Le verifiche sono state predisposte in forma di prove oggettive, questionari, esposizioni scritte e orali, colloqui, lavori di gruppo e ricerche, prove pratiche, tenendo altresì conto delle tipologie delle prove scritte previste dalla normativa sugli Esami di Stato. Le modalità di verifica adottate da ogni singolo docente sono esplicitate nella tabella sottostante.

QUADRO RIASSUNTIVO MODALITÀ DI VERIFICA

	Religione cattolica o attività alternative	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Viticultura	Enologia	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie Vitivinicole	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte		X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate				X			X	X		X		
Prove semi-strutturate		X	X	X								
Questionari	X		X	X		X		X		X	X	
Risoluzioni problemi					X							
Relazioni	X	X	X				X	X		X		
Lavori di gruppo	X			X		X						
Prove pratiche							X	X		X		X
Esercitazioni				X	X	X	X	X		X		X

Per la valutazione il Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa vigente e di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Padronanza dei contenuti essenziali di ogni disciplina
- Capacità di rielaborazione.
- Partecipazione alle attività didattiche.
- Impegno nello studio personale.
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Nella griglia sottostante sono indicati schematicamente i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità ed il relativo voto numerico espresso in decimi.

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA A.S. 2020-2021 La seguente griglia indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità e il relativo voto numerico espresso in decimi

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2*	Nessuna conoscenza	nessuna competenza	
3	La conoscenza dei contenuti è quasi nulla	Non sa applicare le conoscenze	Non si orienta, compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
4	Conoscenze carenti frammentarie e lacunose, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Analisi e sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze sufficienti, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze essenziali	Esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, anche se con imperfezioni linguistiche	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni, rielaborazione corretta
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze, è capace di trovare soluzioni migliori se guidato	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, apporti personali, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo, corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova soluzioni originali e corrette	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

Il foglio consegnato in bianco vale 2

Lo studente che rifiuta di sottoporsi alla verifica orale, sarà valutato 2.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di in base ai criteri fissati dal Collegio Docenti:

- Rispetto del Regolamento (Osservanza del Regolamento di Istituto – Rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente – Rispetto e correttezza nei rapporti con i docenti e con i compagni.
- Note disciplinari
- Impegno e partecipazione
- Frequenza (assenze)
- Puntualità (ritardi, permessi di entrata-uscita).

Nella griglia sottostante sono indicati schematicamente, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta, stabiliti e approvati in Collegio Docenti. In base all'art. 2 dell'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione, prot. 000011 del 16.05.2020 concernente la valutazione finale degli studenti per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti, sono stati modificati i criteri guida per la definizione della proposta del voto di condotta adeguandoli alle necessità emerse nel periodo di didattica a distanza. Il giorno 20/05/2020 sono stati approvati dal Collegio Docenti i seguenti descrittori e i documenti proposti dalla Commissione valutazione. Di seguito si allega:

1. **SCHEDA A CURA DEL DOCENTE SUL COMPORTAMENTO ALUNNO NELLA DDI**, compilata da ciascun docente per la propria disciplina, delineando il livello di partecipazione ed impegno mostrati da parte di ciascun alunno durante la didattica a distanza. I vari voti proposti confluiranno in unica media nella voce "Partecipazione e impegno" della **TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA** a cura del Coordinatore di classe
2. **SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO** contenente gli indicatori: rispetto del regolamento scolastico, partecipazione ed impegno, frequenza e assenze e puntualità cui dovrà fare riferimento il coordinatore di classe nella definizione della sua proposta del voto di condotta.

SCHEDA A CURA DEL DOCENTE SUL COMPORTAMENTO STUDENTE NELLA DAD

NOMINATIVO DOCENTE									
CLASSE							N° TOTALE DI VIDEOLEZIONI		
INDIRIZZO							N° TOTALE DI COMPITI ASSEGNATI		
SEDE DI									
DISCIPLINA									
DIDATTICA A DISTANZA						CONVERSIONE IN DECIMI			
MONITORAGGIO DELLA PARTECIPAZIONE E DELL'IMPEGNO DEGLI STUDENTI	N. TOTALE DI ASSENZE ALLE VIDEO LEZIONI	% Assenze	N. TOTALE DI COMPITI NON EFFETTUATI	% NEGLIGENZA	% TOTALE DEL DISINTERESSE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE E DELL'IMPEGNO			
Studente 1		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 2		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 3		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 4		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 5		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 6		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 7		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 8		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 9		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 10		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 11		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 12		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 13		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 14		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 15		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 16		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 17		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 18		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 19		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10
Studente 20		0,0%		0,0%	0,00	0	0	0	10

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (C.D. del 20.05.2020 e del 01.09.2020)

1	2	3	4	5
RISPETTO NORME SCOLASTICHE /NOTE	* PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	FREQUENZA o ASSENZE	RISPETTO ORARIO	VOTO
Rispetto sempre scrupoloso e responsabile del Regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità, del Piano di DDI e della netiquette. Condotta inappuntabile sotto il profilo didattico disciplinare, durante le uscite didattiche o attività PCTO e nella DDI (didattica digitale integrata). Nessuna astensione collettiva dalle lezioni. Nessun provvedimento disciplinare.	Elemento trainante in positivo: coinvolge e supporta i compagni nella DDI. Vivamente interessato e attivo sia in presenza che in DDI. Serio e costante nello svolgimento delle consegne.	Assenze Da 0 a 4 giorni.	Ritardi, entrata posticipata -uscita anticipata (da 0 a 4).	10
Rispetto scrupoloso e responsabile del regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità, del Piano di DDI e della netiquette. Comportamento corretto durante le uscite didattiche, nella attività PCTO e nella DDI. Nessuna astensione collettiva dalle lezioni. Nessun provvedimento disciplinare.	Modello positivo per la classe sia sotto il profilo disciplinare che didattico. Serio e regolare svolgimento delle consegne.	Assenze (da 5 a 9 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 5 a 6)	9
Rispetto scrupoloso e responsabile del regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità, del Piano di DDI e della netiquette. Comportamento corretto durante le uscite didattiche e/o nella DDI. Astensione collettiva dalle lezioni. Max 1 nota collettiva.	Partecipa alle attività proposte con attenzione e interesse. Adempie in modo adeguato alle consegne.	Assenze (da 10 a 16 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 7 a 8)	8
Atteggiamento talvolta di disturbo in presenza e nella DDI, pur nel rispetto del regolamento, del patto di corresponsabilità, del Piano di DDI e della netiquette. Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e l'attività PCTO. Annotazione per inosservanza del divieto di fumo. Astensione collettiva dalle lezioni. Max 2 note disciplinari.	Sufficientemente interessato. Svolge le consegne in modo accettabile.	Assenze (da 17 a 20 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 9 a 10)	7
Comportamenti e linguaggi non adeguati. Parziale rispetto del patto di corresponsabilità e della netiquette. Sporadica presenza nelle lezioni. 1 multa per inosservanza del divieto di fumo. Astensioni collettive dalle lezioni. Numerose note disciplinari e sospensioni dalle lezioni inferiori a 15 gg.	Interesse non costante; ascolta poco. Spesso disturba lo svolgimento delle lezioni. Discontinuo e superficiale nell'adempimento delle consegne.	Assenze (da 21 a 25 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 10 a 14)	6
Gravi inosservanze del regolamento scolastico e della netiquette. Comportamento sanzionato durante le uscite didattiche viaggi d'istruzione e visite guidate, attività PCTO. Più di una multa per inosservanza del divieto di fumo. Astensioni collettive dalle lezioni. Numerose note disciplinari. Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni (C.M. n.10 del 23 gennaio 2009)	Limitata attenzione e non partecipazione alle attività scolastiche. Svolgimento sempre disatteso dei compiti assegnati.	Assenze (≥ 26 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (≥ 15)	5

*Fare la media tra il profitto e la media derivante dalla tabelle di MISURA DELLA PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

• RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI **EDUCAZIONE CIVICA** A.S. 2020 - 2021

<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • • • • • 	C O N O S C E N Z E	CRITERI	LIVELLO DI CONOSCENZA		
		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, • diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. • Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. • Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. 	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
				5 MEDIocre	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti, sono minime, organizzabili con l'aiuto del docente.
			BASE	6 SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti.
			INTERMEDIO	7 DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.
				8 BUONO	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. • L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
			AVANZATO	9 DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
				10 OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • • • • • 	A B I L I T À	CRITERI	LIVELLO ABILITÀ		
		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi. Saper 	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno mette in atto solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
				5 MEDIocre	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.

<p>riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	BASE	6 SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici anche perché vicini alla propria diretta esperienza.
	INTERMEDIO	7 DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
		8 BUONO	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare conoscenze, esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
	AVANZATO	9 DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
		10 OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.

<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • • • • • • • A T T E G G I A M E N T I /	CRITERI	LIVELLO DI COMPETENZA		
	<ul style="list-style-type: none"> Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. 	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
			5 MEDIOCRE	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.

		BASE	6 SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine le consegne responsabilità che gli vengono affidate.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume ed onora le responsabilità che gli vengono affidate.
			8 BUONO	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
		AVANZATO	9 DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Mostra capacità di rielaborazione, generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro di gruppo e verso il gruppo.
			10 OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità all'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03.03.2021, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di 60 punti, di cui 18 per la classe terza, 20 per la classe quarta e 22 per la classe quinta. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA A		
Conversione del credito assegnato al termine della classe terza		
Media dei voti	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs 62/107	Nuovo credito attribuito per la classe terza
M= 6	7-8	11-12
6<M≤7	8-9	13-14
7<M≤8	9-10	15-16
8<M≤9	10-11	16-17
9<M≤10	11-12	17-18

TABELLA B		
Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta		
Media dei voti	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs 62/107	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
M< 6	6-7	10-11
M= 6	8-9	12-13
6<M≤7	9-10	14-15
7<M≤8	10-11	16-17
8<M≤9	11-12	18-19
9<M≤10	12-13	19-20

TABELLA C	
Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato	
Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M< 6	11-12
M= 6	13-14
6<M≤7	15-16
7<M≤8	17-18
8<M≤9	19-20
9<M≤10	21-22

PROVA D'ESAME

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite, ai sensi dell'art. 17 dell'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03.03.2021, da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

L'esame, ai sensi dell'art. 18 della suddetta OM n. 53, è così articolato:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana.

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;

d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi;

e) esposizione della materia CLIL e di argomenti concernenti l'educazione civica.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Si allegano al documento:

- **Elenco degli alunni ed elaborati loro assegnati** dai docenti delle discipline di indirizzo della seconda prova scritta: Viticoltura ed Enologia;
- **Programmi svolti nelle diverse discipline** anno scolastico 2020/21;
- **Programmi di Educazione Civica svolti nelle singole discipline.**
- **Relazioni finali di tutti i docenti**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

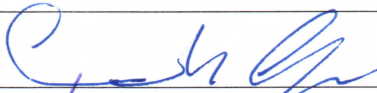
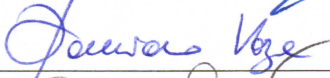
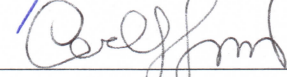

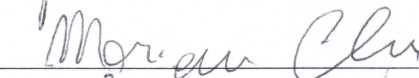
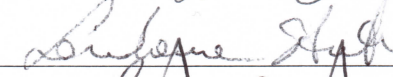
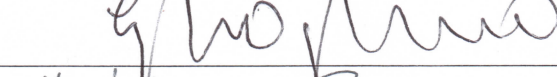
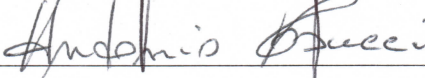
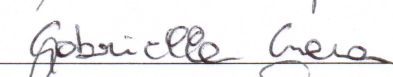
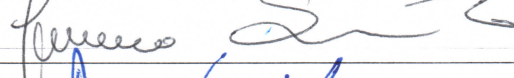
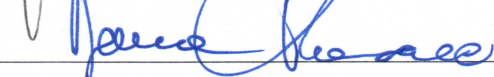
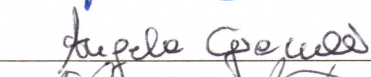

Dirigente Scolastico Prof.ssa dell' AQUILA Anna	
Prof. CARRIERI Giovanni Luca	
Prof. VOZA Damiano	
Prof.ssa DE GIORGI Carla	
Prof.ssa GIGANTI Amalia / (MENCHISE Gabriella)	
Prof.ssa GARRISI Nunzia / (CLAPS Marianna)	
Prof.ssa STANTE Loredana	
Prof. AVIGLIANO Giuseppe	
Prof. ROSUCCI Antonio	
Prof.ssa CRACA Gabriella	
Prof. SACCINTO Francesco	
Prof. DANZA Francesco	
Prof.ssa GIACULLI Angela	
Prof.ssa LATELLA Elmina	

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Anna dell'Aquila)

Si allegano al documento:

- **Elenco degli alunni ed elaborati loro assegnati** dai docenti delle discipline di indirizzo della seconda prova scritta: Viticoltura ed Enologia;
- **Programmi svolti nelle diverse discipline** anno scolastico 2020/21;
- **Programmi di Educazione Civica svolti nelle singole discipline.**
- **Relazioni finali di tutti i docenti**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico Prof.ssa dell' AQUILA Anna	
Prof. CARRIERI Giovanni Luca	
Prof. VOZADamiano	
Prof.ssa DE GIORGI Carla	
Prof.ssa GIGANTI Amalia/(MENCHISE Gabriella)	
Prof.ssa GARRISI Nunzia /(CLAPS Marianna)	
Prof.ssa STANTE Loredana	
Prof. AVIGLIANO Giuseppe	
Prof. ROSUCCI Antonio	
Prof.ssa CRACA Gabriella	
Prof. SACCINTO Francesco	
Prof. DANZA Francesco	
Prof.ssa GIACULLI Angela	
Prof.ssa LATELLA Elmina	

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Anna dell'Aquila)